

Aperto alla sala Verdi il 27° torneo di scacchi

Da alcuni giorni ha preso il via il 27° torneo internazionale di scacchi, quest'anno sponsorizzato oltre che dal Banco San Geminiano e San Prospero anche dalla Ferrarini spa, ai quali sponsor va il merito, grazie ai generosi contributi elargiti, dell'attuale ottimo livello qualitativo raggiunto dalla manifestazione.

Nella Sala Verdi, appositamente attrezzata, sono confluiti da dodici nazioni 24 tra i massimi giocatori mondiali, che si daranno battaglia sino al 7 gennaio.

Nonostante le rinunce all'ultimo istante di Spassky e Korchnoj, la rosa dei grandi maestri presenti è senz'altro di tutto prestigio; sono infatti a Reggio i grandi maestri Mokry, vincitore della scorsa edizione, Timman che sinora rimane l'unico ad avere sconfitto il terribile Kar-

pov, Adorjani, Miles, Kurajca, Ivanovic (uno tra i più accreditati alla vittoria finale), Portisch, Hort e Lobron.

Tra i maestri internazionali invece ricordiamo Rogers, il nostro Toth (quattro volte campione d'Italia), Bukal e Cramling.

Sono quindi rappresentate un po' tutte le parti del mondo con una nutrita schiera di partecipanti ovviamente, dell'Est europeo, dove il gioco degli scacchi è lo sport nazionale.

Si giocherà ogni giorno al pomeriggio sino al 5 gennaio. Il giorno 6 sarà di riposo in attesa del «rush» finale la mattina del 7 dove si decideranno le posizioni dei partecipanti.

A contorno del torneo principale, avrà luogo nello stesso locale un torneo «B» dove è in palio la promozione a maestro internazionale

TORNEO DI SCACCHI CONDUCE PORTISCH



Continua alla sala Verdi il tradizionale torneo scacchistico internazionale magistrale di Capodanno, organizzato dal Banco S. Geminiano e S. Prospero e giunto quest'anno alla sua ventisettesima edizione. Dodici, come di consueto, i concorrenti (si tratta di nomi molto prestigiosi nel panorama scacchistico mondiale) che si affronteranno gior-

nata dopo giornata per stabilire, al termine degli undici incontri, chi si aggiudicherà l'ambito titolo. Al momento, dopo le prime cinque giornate, la graduatoria è comandata dall'ungherese Portisch con 4 punti, frutto di tre vittorie e due «patte», seguito dal campione del mondo di partite simultanee Hort e dall'olandese Timman, a quota tre.

GROSSO SUCCESSO DEL TORNEO DI CAPODANNO CHE SI STA SVOLGENDO ALLA SALA VERDI

Scacchi: Portisch primo, Toth è quasi grande maestro

È il grande maestro ungherese Portisch il più accreditato pretendente alla vittoria nella ventesima edizione del torneo internazionale magistrale di scacchi che si avvia alla conclusione. Portisch aveva accumulato sino a ieri sei punti su otto, conservando un notevole vantaggio nei confronti del secondo classificato, l'italiano Toth. Con il nostro maestro, appaiato in seconda posizione potrebbe essere l'olandese Timman (il nome «più grosso» dell'edizione di quest'anno) oppure lo jugoslavo Kurajica, entrambi impegnati nella giornata di ieri in uno scontro diretto.

In classifica Kurajica era a quota 4,5 punti mentre Timman lo seguiva a mezzo punto di distacco. In caso di vittoria l'olandese, peraltro già sconfitto da Toth nel match dei giorni scorsi, si porterebbe a un solo punto di distacco da Portisch, rimettendo quindi tutto in gioco in vista della partita che li opporrà nella giornata odierna.

L'ungherese, che sino a due giorni orsono sembrava aver ormai acquisito un vantaggio tale da poterlo mettere al riparo da ulteriori sorprese, è stato inaspettatamente costretto alla partita da Garcia Palermo, maestro argentino che in questa edizione del torneo di Capodanno, almeno sino a questo momento, non aveva particolarmente brillato. Con un'accorta condotta di gara Garcia Palermo è riuscito a bloccare Portisch e obbligarlo alla divisione della posta. Ciononostante l'argentino è rimasto ancora distanziato sul fondo della classifica, con un solo punto e mezzo all'attivo dopo le prime otto partite. A quattro punti e mezzo sono anche i grandi maestri Adorjan (jugoslavo) e Hort (cecoslovacco), mentre lo slavo Ivanovic è a quota quattro.

Il tedesco occidentale Labran è fermo a tre punti e mezzo, su sette partite. Seguono l'austra-



Un momento del torneo scacchistico che si svolge alla sala Verdi.

liano Rogers con tre punti su sette partite, il cecoslovacco Mokry (vincitore dell'edizione dello scorso anno) con tre punti su otto partite, l'inglese Miles a due e mezzo e il già citato Garcia Palermo a un punto e mezzo.

I prossimi incontri saranno particolarmente importanti per l'italiano Toth: qualora riuscisse a vincere due dei prossimi match (sarà opposto a Labran, Miles e Kurajica) otterrà una «norma» che, conferma ad altri successi nei tornei, gli varrebbero la nomina a grande maestro. Il torneo si concluderà nella giornata di lunedì.

TORNEO DI SCACCHI HA VINTO PORTISCH



Un'immagine dei giorni scorsi: di fronte l'ungherese Lajos Portisch (a sinistra), che si è aggiudicato secondo previsione il torneo, e l'italiano Toth, che sembra già meditare sull'ennesima occasione che si è lasciato sfuggire per conquistare l'ambita nomina di maestro internazionale. (Foto Mamo)

Confermate in pieno le previsioni della vigilia alla sala Verdi, dove ieri si è concluso il 27° torneo scacchistico internazionale magistrale di Capodanno. La vittoria è andata all'ungherese Lajos Portisch, che ha chiuso a quota 7,5.

Staccati di un punto la coppia formata dall'olandese Timman e dal cecoslovacco Hort, campione mondiale di partite in simultanea, mentre a 6 punti si sono fermati l'ungherese Adorjan, lo jugoslavo Kurajica e l'ungherese naturalizzato italiano Toth che neppure stavolta è quindi riuscito a conquistare la prestigiosa nomina di maestro internazionale (titolo che si ottiene conquistando 7 punti in un torneo internazionale). Il punto che è «mancato» a Toth per centrare il suo obiettivo è stato forse quello perso con l'inglese Miles in una partita che, a detta dell'italiano, lo vedeva «messo meglio». Ieri sera allo Scudo d'Italia consueto gran finale con cena e premiazioni.